

Comune di Mazzarino

Provincia di Caltanissetta

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Equilibrio di parte corrente	10
– Entrate e spese non ripetitive	12
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Contributi per permesso di costruire	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
– Entrate Extratributarie	20
– Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	21
– Spese correnti	22
– Spese per il personale	22
– Contrattazione integrativa	26
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	27
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
– Spese in conto capitale	28
– Limitazione acquisto immobili	28
– Limitazione acquisto mobili e arredi	28
– Fondi spese e rischi futuri	29
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	33
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	35
– CONTO ECONOMICO	38
– CONTO DEL PATRIMONIO	41
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
– RENDICONTI DI SETTORE	43
– Referto controllo di gestione	43
– Piano triennale di contenimento delle spese	43
– CONCLUSIONI.....	44

Comune di Mazzarino

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 19/03/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mazzarino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mazzarino, lì 21/03/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Vincenzo LIGAMBI **revisore unico eletto** con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 04/09/2014;

- ◆ ricevuta in data 11/01/2017, integrata il 27/01/2017 con i documenti mancanti e richiesti dal sottoscritto, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 105 del 28/12/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (agli atti del Comune [art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (agli atti dell'Ente [art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- il prospetto di conciliazione;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno.

La documentazione prodotta è stata nuovamente reintegrata, per errate imputazioni, il 01/03/2017 con nota prot. 4448 e sostituita il 10/03/2017 con nota 5223.

Non sono allegati:

- delibera dell'Organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - Inventario generale;
 - Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6D.L. 95/2012, c. 4);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 138 del 04/12/2007;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- che l'ente, pur avendo pagato debiti per complessivi € 57.449,36, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Gli atti relativi al riconoscimento dei predetti debiti non sono stati predisposti dagli uffici competenti per cui non sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 104 del 28/12/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. e sostituti d'imposta. Relativamente all'I.V.A. l'Ente, pur essendone obbligato, non ha tenuto la contabilità per i servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta (raccolta differenziata, parcheggi, etc.).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.703 reversali e n.1.697 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);

- gli agenti contabili, ad esclusione del Concessionario della riscossione per la provincia di Caltanissetta, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di credito cooperativo dei "Castelli e degli Iblei" di Mazzarino, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			1.315.045,25
Riscossioni	2.638.659,50	7.674.289,90	10.312.949,40
Pagamenti	1.708.224,35	9.039.463,43	10.747.687,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			880.306,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			880.306,87
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	880.306,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	461.987,73	371.722,49	1.315.045,25
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2013	2014
			2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0
Utilizzo medio dell'anticipazione			124
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			1.200.455,33
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 1.200.455,33

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.348.359,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		10.977.056,96	9.708.996,16
Impegni di competenza		10.574.470,80	8.715.832,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		402.586,16	993.163,72
			1.348.359,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.312.949,40
Pagamenti	(-)	10.747.687,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-434.738,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	12.421.816,12
Residui passivi	(-)	8.672.086,55
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.749.729,57
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.314.991,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.274.021,61	5.018.644,71	4.258.301,99
Entrate titolo II	2.739.046,92	2.768.039,82	2.788.476,89
Entrate titolo III	304.854,98	258.404,46	383.528,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.317.923,51	8.045.088,99	7.430.307,52
Spese titolo I (B)	6.788.475,05	6.855.607,05	7.332.887,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	462.903,55	418.285,79	418.287,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	66.544,91	771.196,15	-320.866,96
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	164.757,14	0,00	67.000,00
Contributo per permessi di costruire	83.455,34		67.000,00
cimitero	81.301,80		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	7.881,58	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	4.110,58		
parcheggi	3.771,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	223.420,47	771.196,15	253.866,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.306.606,07	871.041,42	3.293.343,70
Entrate titolo V **	1.413.513,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	2.720.119,07	871.041,42	3.293.343,70
Spese titolo II (N)	970.564,82	649.073,85	1.624.117,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.749.554,25	221.967,57	1.669.226,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	67.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	18.992,15	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.628.710,92
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.768.546,40	221.967,57	3.230.938,11

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	67.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	39.302,70
Altre (da specificare)	
Totale entrate	106.302,70
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	106.302,70

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.001.325,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.315.045,25
RISCOSSIONI	2.638.659,50	7.674.289,90	10.312.949,40
PAGAMENTI	1.708.224,35	9.039.463,43	10.747.687,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			880.306,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			880.306,87
RESIDUI ATTIVI	6.693.264,94	5.728.551,18	12.421.816,12
RESIDUI PASSIVI	5.657.068,13	3.015.018,42	8.672.086,55
<i>Differenza</i>			3.749.729,57
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.628.710,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.001.325,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	17.944,70	1.200.235,71	3.001.325,52	
di cui:				
a) parte accantonata			944.574,88	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata		519.167,57		
e) Parte disponibile (+/-) *		681.068,14	2.056.750,64	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	944.574,88
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	944.574,88

Il Revisore consiglia di impiegare quota parte dell'avanzo corrente (almeno il 75%) e dei due esercizi successivi, a norma dell'art. 187 T.U.O.EE.LL. (come modificato dall'art. 74 del D. Legs. N. 118/2011, introdotto dal D. Legs. 126/2014), per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili. A tal fine si invitano i Responsabili di settore e l'Amministrazione a fare una puntuale verifica dei debiti fuori bilancio effettivi e concordare con i creditori un piano di rateizzazione.

Si fa presente che sono ancora da riconoscere debiti fuori bilancio, già pagati negli esercizi 2014 e 2015, non ancora riconosciuti dal Consiglio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che nell'anno 2015 non è stato applicato avanzo di amministrazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti, seppure effettuati, per esecuzione forzata per euro 57.449,36, così suddivisi:

- **VINDIGNI Giorgio** per complessivi € **7.885,58;**
- **RUSSO Delizia** per complessivi € **6.701,62;**
- **MORREALE Salvatore** per complessivi € **42.862,16**

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con entrate correnti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza			2015	
Totale accertamenti di competenza (+)			13.402.841,08	
Totale impegni di competenza (-)			12.054.481,85	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			1.348.359,23	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			1.983.291,84	
Minori residui passivi riaccertati (+)			4.064.733,34	
SALDO GESTIONE RESIDUI			2.081.441,50	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			1.348.359,23	
SALDO GESTIONE RESIDUI			2.081.441,50	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			3.429.800,73	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	9588
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	9134
3	SALDO FINANZIARIO	454
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-203
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-203
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	657

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.227.400,26	1.547.076,00	1.582.709,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		425.541,04	273.516,45
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	450.000,00	600.300,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.450,96	11.668,56	7.732,16
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.386.851,22	2.434.285,60	2.464.257,61
Categoria II - Tasse			
TOSAP	94.669,34	97.196,46	134.664,11
TARI	1.185.197,87	1.390.525,00	1.407.743,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.279.867,21	1.487.721,46	1.542.407,11
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	3.544,00	7.621,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.580.897,61	1.093.093,65	184.000,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.584.897,61	1.096.637,65	191.621,50
Totale entrate tributarie	4.251.616,04	5.018.644,71	4.198.286,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	60.000,00	100,00%	2.939,20	4,90%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#VALORE!		#VALORE!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	60.000,00	60.000,00	100,00%	2.939,20	4,90%

Dalla documentazione prodotta dall'Ente non è possibile verificare quanto, e se, è stato recuperato per evasione TARSU; tuttavia, dall'esame del conto del bilancio relativo alle Entrate, si deduce dalle riscossioni che la percentuale è bassissima per cui si invita (per l'ennesima volta) l'Amministrazione ad attivarsi per formare personale qualificato da adibire all'attività di accertamento e riscossione delle imposte e dei tributi spettanti nonché a intensificare gli sforzi per approntare e mettere a disposizione degli uffici tributari strumenti e personale adeguati a fronteggiare e limitare l'evasione tributaria (come già evidenziato nella relazione di accompagnamento al Rendiconto 2013 e al rendiconto 2014).

Si invita, inoltre, l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero, coattivo o meno, delle somme rimaste a residuo onde evitare di incorrere nella prescrizione o decadenza dei propri crediti.

Si fa presente che i residui attivi partecipano alla determinazione del risultato di amministrazione per cui la tenuta in vita di somme non più certe e recuperabili inficierebbe la veridicità del risultato di amministrazione con relative conseguenze.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	664.112,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	46.328,48	6,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	617.784,37	93,02%
Residui della competenza		
Residui totali	617.784,37	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
111.273,79	100.083,07	78.866,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	111.273,79	75,00%	
2014	100.083,07	10,00%	10407,03%
2015	78.866,46	85,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		143.531,56	91,41%
Residui riscossi nel 2015		30.167,89	21,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		101.038,95	70,39%
Residui della competenza		44.102,22	
Residui totali		145.141,17	

Si evidenzia, ancora una volta, l'elevato importo dei residui non riscossi, per cui si invita l'Amministrazione ad attivarsi per il recupero degli stessi. Tale inerzia nella riscossione dei propri tributi genera un elevato importo dei residui attivi, il che potrebbe comportare, in futuro, conseguenze negative sul bilancio dell'Ente

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	984.779,93	1.062.438,60	1.362.725,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.747.738,99	1.705.511,22	1.308.279,31
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			92,48
Totale	2.732.518,92	2.767.949,82	2.671.096,89

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	61.719,93	61.249,70	88.290,54
Proventi dei beni dell'ente	141.112,67	164.287,74	106.262,32
Interessi su anticip.ni e crediti	2.002,01	5.973,13	500,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	100.020,37	26.893,89	188.475,78
Totale entrate extratributarie	304.854,98	258.404,46	383.528,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia, ancora una volta, che quest'ultimo servizio, come altri erogati, è rilevante ai fini IVA e che l'Ente non tiene la relativa contabilità; tale omissione potrebbe dar luogo, in futuro, ad eventuali accertamenti fiscali con relative sanzioni e conseguenze sui risultati di amministrazione

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	15.221,15	16.535,70	39.302,70
riscossione	13.281,86	10.819,72	20.142,27
%riscossione	87,26	65,43	51,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.500,00	15.221,51	39.302,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.500,00	15.221,51	39.302,70
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	4.110,58	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	117,45%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		²⁶
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	92.075,02	106,21%
Residui riscossi nel 2015	3.972,20	4,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	93.818,81	101,89%
Residui della competenza	23.132,63	
Residui totali	116.951,44	

In merito si evidenzia quanto detto per la capacità di riscossione dei contributi per permesso di costruire.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 58.025,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

		²⁷
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	252.124,18	82,69%
Residui riscossi nel 2015	19.159,01	7,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	189.320,27	75,09%
Residui della competenza	23.228,88	
Residui totali	212.549,15	

In merito si rimanda alle osservazioni precedenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

01 -	Personale	3.390.192,35	3.276.020,46	3.212.914,23
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	183.147,56	148.750,12	132.492,40
03 -	Prestazioni di servizi	1.302.524,75	1.408.610,50	1.427.645,35
04 -	Utilizzo di beni di terzi	12.547,17	13.139,46	6.866,42
05 -	Trasferimenti	1.518.255,35	1.521.891,83	1.728.542,75
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	171.402,17	134.377,49	165.314,00
07 -	Imposte e tasse	205.890,14	268.537,03	277.836,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	363.060,98	84.280,16	381.276,33
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	7.147.020,47	6.855.607,05	7.332.887,48

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.677.079,49	2.254.677,23
spese incluse nell'int.03		
irap	239.029,53	190.428,00
altre spese incluse		767.809,00
Totale spese di personale	3.916.109,02	3.212.914,23
spese escluse		400.833,55
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.916.109,02	2.812.080,68
Spese correnti	7.472.664,05	7.332.887,48
Incidenza % su spese correnti	52,41%	38,35%

)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.254.677,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	660.903,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaee con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	190.428,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	93.420,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	99,00
17	Compensi segretario a scavalco	13.387,00
Totale		3.212.914,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	99,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	129.181,04
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogitto	20.483,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	92,48
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	contr. Reg.le ex articolisti; rimborsi infortuni (279,44)	250.978,03
Totale		400.833,55

I dati suesposti sono stati rilevati dal conto annuale.

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite **SICO** il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.*

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	138	135	135
spesa per personale	3.390.192,35	3.276.020,46	3.212.914,23
spesa corrente	7.147.020,46	6.855.607,05	7.332.887,48
Costo medio per dipendente	24.566,61	24.266,82	23.799,36
incidenza spesa personale su spesa corrente	47,44%	47,79%	43,82%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	264.656,11	258.139,00	258.139,00
Risorse variabili	15.000,00	15.000,00	22.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	279.656,11	273.139,00	280.639,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,2500%	8,3000%	8,7000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.595,00	80,00%	1.919,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.166,32	50,00%	2.083,16		0,00
Formazione	4.288,25	50,00%	2.144,13		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non risultano impegnate spese in merito.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano impegnate spese per incarichi in merito.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 165.314 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,042%.

Non sono state effettuate operazione di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,0171%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha impegnato solamente il 40% circa dello stanziamento definitivo di € 4.058.637.

Limi0 tazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.867.339,88.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si consiglia, per il futuro, di procedere ad una attenta e minuziosa ricognizione dell'eventuale contenzioso esistente a carico dell'ente e formatosi negli esercizi precedenti.

Ove esistenti contenziosi, o probabili insorgenze degli stessi, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016 è opportuno calcolare una probabile passività potenziale e disporre il relativo accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,00%	1,67%	2,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.818,00	4.356,00	3.938,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-462,00	-418,00	-418,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.356,00	3.938,00	3.520,00
Nr. Abitanti al 31/12	12.198,00	12.198,00	12.198,00
Debito medio per abitante	0,36	0,32	0,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	171,00	134,00	165,00
Quota capitale	462,00	418,00	418,00
Totale fine anno	633,00	552,00	583,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 3 del 01/03/2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 104 del 28/12/2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	907.509,35	382.236,54	432.047,37	261.884,08	949255,21	4.910.969,05	4.910.969,05
di cui Tarsu/tari	611.089,06	263.662,59	313.473,36	172.889,61	214.321,02	2.328.864,57	3.904.300,21
di cui F.S.R o F.S.						184.000,00	184.000,00
Titolo II	890,00	58,05		996,38	146.108,47	1.639.226,11	1.639.226,11
di cui trasf. Stato				386,94		860.654,72	861.041,66
di cui trasf. Regione				486,51	145.981,84	778.571,39	925.039,74
Titolo III	274.734,96	60.002,96	2.682,00	4.648,30	844,37	498.205,96	498.205,96
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	120.302,05	22.812,68	5.340,25		2.230,82	209.205,97	359.891,77
di cui sanzioni CdS	73.665,92	15.209,28	17.081,28	16.239,60	20.394,88	116.951,44	259.542,40
Tot. Parte corrente	1.183.134,31	442.297,55	434.729,37	267.528,76	146.952,84	7.048.401,12	7.048.401,12
Titolo IV	963.858,90	211.036,05	19.637,10	1.002.170,15	116.624,53	4.047.487,22	4.047.487,22
di cui trasf. Stato	80.110,72			998.426,88		80.110,72	1.158.648,32
di cui trasf. Regione	601.308,67		19.637,10		89.173,80	3.419.752,95	4.129.872,52
Titolo V				617.050,05		617.050,05	617.050,05
Tot. Parte capitale	963.858,90	211.036,05	19.637,10	1.619.220,20	116.624,53	4.664.537,27	4.664.537,27
Titolo VI	402.622,12		22.445,17	30.542,43	1.318,30	708.877,73	708.877,73
Totale Attivi	2.549.615,33	1.101.303,15	476.811,64	1.917.291,39	10.780.235,79	12.421.816,12	12.421.816,12
PASSIVI							
Titolo I	1.161.988,59	130.322,34	268.509,71	575.044,78	963.922,97	5.511.616,38	5.511.616,38
Titolo II	747.056,33	6.203,80	68.501,10	3.414,12	71.887,26	1.053.497,54	1.053.497,54
Titolo III				1.130.810,40		1.137.861,16	1.137.861,16
Titolo IV	493.798,47	319,36	6.577,87	7.278,75		969.111,47	969.111,47
Totale Passivi	2.402.843,39	136.845,50	343.588,68	1.716.548,05	20.212,32	8.672.086,55	8.672.086,55

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al pagamento di debiti fuori bilancio per Euro 57.449,36 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			57.449,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		34.984,04	
Totale	0,00	34.984,04	57.449,36

Gli atti relativi al riconoscimento, da parte del Consiglio comunale, dei predetti debiti non sono ancora stati predisposti dagli uffici competenti per cui gli stessi non sono ancora stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio pagati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	34.984,04	57.449,36
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
	8.045.088,99	7.430.307,52
#DIV/0!	0,43	0,77

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) pagati debiti fuori bilancio per euro 57.449,36.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.660.000, 00 circa.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse proprie.

Si consiglia, per il futuro, quanto detto per i **Fondi spese e rischi futuri** in merito alla opportunità di procedere ad una attenta e minuziosa ricognizione dell'eventuale contenzioso esistente a carico dell'ente e formatosi negli esercizi precedenti.

Ove esistenti contenziosi, o probabili insorgenze degli stessi, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016 è opportuno calcolare una probabile passività potenziale e disporre il relativo accantonamento.

In ogni caso si consiglia di apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Le Società partecipate (ATO AMBIENTE CL2 – IN LIQUIDAZIONE; SRR4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD) non hanno comunicato all'Ente né i bilanci approvati alla fine dell'esercizio né comunicato eventuali rapporti di debito/credito per cui non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

I seguenti organismi partecipati non hanno comunicato, nel corso dell'esercizio 2015 o successivamente, alcunché all'Ente per cui non è dato sapere se gli stessi hanno, o meno, provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

49

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato trasmesso all'Ente</i>
<i>ATO AMBIENTE CL2-IN LIQUIDAZIONE</i>	<i>31/12/2013</i>
<i>SRR 4 CALTANISSETTA PROVINCIA SUD</i>	<i>31/12/2013</i>

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- di quanto disposto dall'[art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07](#),(trasferimento di risorse umane e finanziarie).
- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate)

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#) in quanto la stessa non è stata predisposta.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi di pagamento, per l'anno 2015, sono di 60 giorni circa.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato, ad oggi, la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal Rendiconto 2015, l'Ente non ha rispettato i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), indicati nei punti 2, 3 e 4 come da prospetto allegato al rendiconto, per cui non è considerato strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	si
Economo	si
Riscuotitori speciali	si
Concessionari	no

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario della riscossione per la provincia di Caltanissetta per cui si invita l'Ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione non sono allegate carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si rilevano i seguenti dati:

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	0,00

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		-
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	
Integrazioni negative	meno	
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		-

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
A	Proventi della gestione	7.315.921,50	8.367.544,16
B	Costi della gestione	6.975.618,29	6.965.377,60
	Risultato della gestione	340.303,21	1.402.166,56
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa	340.303,21	1.402.166,56
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-169.400,16	-128.404,36
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-935.726,85	-146.269,36
	Risultato economico di esercizio	-764.823,80	1.127.492,84

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 252.334,09, con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 875.158,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
	2013	2014
	2015	
	0,00	328.428,20
		209.623,52

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	364.037,57	310.288,85
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
Sopravvenienze attive:	310.288,85	
Proventi straordinari		53.748,72
plusvalenze patrimoniali	53.748,72	
Totale proventi straordinari	364.037,57	364.037,57
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	381.276,33	381.276,33
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	381.276,33	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
svalutazione crediti		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari	381.276,33	#VALORE!

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	39.927.514,98	1.468.902,58	-209.623,52	41.186.794,04
Immobilizzazioni finanziarie		-2.257,00		-2.257,00
Totale immobilizzazioni	39.927.514,98	1.466.645,58	-209.623,52	41.184.537,04
Rimanenze				0,00
Crediti	11.167.400,44	1.254.415,68		12.421.816,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.315.045,25	-434.738,38		880.306,87
Totale attivo circolante	12.482.445,69	819.677,30	0,00	13.302.122,99
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	52.409.960,67	2.286.322,88	-209.623,52	54.486.660,03
Conti d'ordine	4.630.214,84	-3.592.982,84		1.037.232,00
Passivo				
Patrimonio netto	20.555.854,77	252.334,09		20.808.188,86
Conferimenti	20.988.107,95	3.239.694,98	-865.188,70	23.362.614,23
Debiti di finanziamento	5.347.634,81	-475.274,72		4.872.360,09
Debiti di funzionamento	4.824.041,32	-349.655,94		4.474.385,38
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	694.321,82	274.789,65		969.111,47
Totale debiti	10.865.997,95	-550.141,01	0,00	10.315.856,94
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	52.409.960,67	2.941.888,06	-865.188,70	54.486.660,03
Conti d'ordine	4.630.214,84	-3.592.982,84	0,00	1.037.232,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). Non è possibile riscontrare se i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario.

L'ente ***non si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***non avendo l'Ente allegato alla documentazione l'inventario si presume che non esistano*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (***e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio***).

Per quanto riguarda l' IVA, non è possibile verificare se esiste un debito o un credito verso lo Stato in quanto non risulta tenuta la relativa contabilità. In diverse occasioni, l'Amministrazione è stata invitata, per iscritto e oralmente, ad attivarsi per ottemperare all'obbligo di legge ma, ad oggi, non è stata rimossa l'irregolarità; per cui per l'ennesima volta si invita l'Amministrazione ad ottemperare.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere +
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- ❑ L'Ente non ha previsto la struttura operativa per il controllo di gestione. La costituzione di tale struttura è indispensabile in quanto apporterebbe maggiore capacità di sfruttamento delle risorse interne e, quindi, maggiore efficienza.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Ripiano disavanzo

Non ricorre, per l'Ente, la fattispecie.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..*).

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2015 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti sulla tenuta dell'inventario, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Tuttavia qualora l'Ente, per le riserve suesprese, provveda entro breve termine, indicato dal Consiglio comunale, a completare o integrare la seguente documentazione:

INVENTARIO GENERALE questo Revisore potrà esprimere un ulteriore parere in materia.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.